



# COMUNE DI RAVENNA

AREA INFRASTRUTTURE CIVILI

SERVIZIO PATRIMONIO

## SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ED ECONOMICO-GIURIDICA inerenti alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. 226 del 12/11/2011

Ambito Territoriale Minimo di RAVENNA

FASE PROGETTUALE UNICA  
(art 279 comma 1 D.P.R. 207/2010)

Segretario Generale Dott. PAOLO NERI	Assessore ai LL.PP.: ENRICO LIVERANI	Sindaco FABRIZIO MATTEUCCI			
Capo Servizio: Ing. VALENTINO NATALI	Capo Area: Ing. MASSIMO CAMPRINI				
<b>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:</b> Ing. VALENTINO NATALI					
<b>GRUPPO DI LAVORO:</b> d.ssa Nicoletta Tassinari Ing. Valentino Natali					
Rev	Descrizione	Redatto:	Controllato	Approvato:	Data:
0	Testo approvato con determinazione a contrattare	NT-VN	VN	VN	06/05/15

ELABORATO:

### CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Fascicolo: 2015/04.08/220	Data 06/05/15	Codice Elaborato:
	File:	Revisione: R0

## **DEFINIZIONI:**

AEEGSI: "Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico"

MISE: "Ministero dello Sviluppo Economico"

DM 226/2011 o Regolamento: "Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 12/11/2011 n. 226 "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007 n. 222"

ATEM RAVENNA: Ambito territoriale minimo per lo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas individuato con decreto del 18/10/2011

CONVENZIONE: Convenzione ai sensi dell'art 30 del Dlgs 267/2000 sottoscritta in data 24/04/2015 tra i quindici comuni appartenenti all'ATEM RAVENNA (allegato 1 al presente capitolato)

## **1. PREMESSE**

1. L'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n.164/2000 stabilisce che: "l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ed approvato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

2. L'art. 46-bis, comma 2, del D.L.159/2007, convertito con modifiche dalla L.222/2007, nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas naturale, ha stabilito che, con decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, su proposta dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e sentita la Conferenza unificata, sono determinati gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi. Il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con Decreto del 19 gennaio 2011 ha stabilito in 177 il numero degli ambiti territoriali nazionali nel settore della distribuzione del gas naturale. L'Allegato 1, di cui al D.M. 19 gennaio 2011, con il quale sono stati stabiliti i 177 ambiti territoriali minimi (Atem), ha individuato, per il territorio della Provincia di Ravenna l'ambito territoriale minimo denominato "ATEM RAVENNA".

3. Il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con Decreto del 18 ottobre 2011 ha proceduto ad individuare i comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale, individuando, come membri dell'ATEM RAVENNA, i seguenti 15 Comuni: ALFONSINE, BAGNACAVALLO, BRISIGHELLA, CASTEL BOLOGNESE, CERVIA, CONSELICE, COTIGNOLA, FAENZA, FUSIGNANO, LUGO, RAVENNA, RUSSI, SANT'AGATA SUL SANTERNO, SOLAROLO (tutti della provincia di Ravenna) e MARRADI (provincia di Firenze).

4. Il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con Decreto Interministeriale (D.M) n .226 del 12 novembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.22 del 27 gennaio 2012, dal titolo "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n.159,

*convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222*", in vigore dall'11 febbraio 2012, ha previsto tempi e modalità per l'aggregazione dei Comuni in ATEM, per l'individuazione del soggetto che gestirà la gara e per l'avvio del processo di indizione della gara stessa.

5. In data 24/04/2015 è stata sottoscritta tra i 15 Comuni appartenenti all'ATEM RAVENNA una convenzione, ai sensi dell'art 30 del D.lgs 267/2000, per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM RAVENNA e la successiva gestione del contratto stesso (ALLEGATO 1 al presente Capitolato)

6. In virtù di detta convenzione il **Comune di Ravenna**, con riferimento alla fase di preparazione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, svolge, nel rispetto dei compiti e delle funzioni previste dal DM 226/2011 e per delega di tutti i Comuni facenti parte dell'ATEM RAVENNA, le **funzioni di Stazione Appaltante**. Nell'ambito della delega conferita la Stazione Appaltante, tra l'altro:

- provvede alla redazione ed alla pubblicazione degli atti di gara, nonché all'espletamento della stessa;
- cura i rapporti con l'AEEGSI e con gli eventuali altri Enti Terzi coinvolti e l'eventuale conferimento di incarichi professionali specialistici;
- cura lo svolgimento della gara ed i rapporti con la Commissione di Gara nonché fornisce il supporto alle attività della Commissione di Gara sino all'aggiudicazione definitiva della stessa, con ogni occorrente adempimento comunicativo e pubblicitario;
- predispone le linee guida programmatiche d'ambito contenenti le condizioni minime di sviluppo ai sensi dell'art 9 comma 3 del D.M. 226/2011;
- predispone il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti dell'ambito ai sensi dell'art 9 comma 4 del D.M. 226/2011, sulla base dei piani redatti dai singoli Enti Concedenti;
- redige lo schema di contratto di servizio sulla base del contratto tipo predisposto dall'AEEGSI ed approvato con il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5/2/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- provvede all'invio del bando di gara e del disciplinare di gara all'AEEGSI ai sensi dell'art 9 comma 2 del D.M. 226/2011 e successive deliberazioni dell'AEEGSI;
- acquisisce dai Comuni convenzionati ogni più utile informazione necessaria per il migliore assolvimento del mandato ad esso conferito;
- garantisce, sino all'aggiudicazione definitiva della gara, attività di collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto a tutti i Comuni dell'ATEM RAVENNA nello svolgimento dei compiti loro spettanti, nella raccolta dei documenti fermo restando quanto previsto ai punti 3.4 e 3.5 della convenzione sottoscritta in data 24/04/2015, nella predisposizione di eventuali atti amministrativi, nella formulazione di indicazioni operative e quanto altro risulti utile ed opportuno al conseguimento delle finalità della presente convenzione;

7. Come previsto all'art 3.5 della Convenzione alcuni comuni appartenenti all'ATEM RAVENNA (ed in specifico Faenza, Brisighella, Castel Bolognese, Marradi, Conselice, Solarolo e Sant'Agata sul Santerno) hanno scelto di sviluppare autonomamente parte delle attività previste dal DM 226/2011, attraverso il consorzio Con.Ami di Imola. Sarà pertanto il citato consorzio che fornirà alla Stazione Appaltante tutta la documentazione di cui agli artt 2 comma 6 e 9 comma 6 del D.M. 226/2011 con riferimento ai propri territori, secondo gli indirizzi della Stazione Appaltante stessa

8. Come previsto all'art 4.3 della Convenzione sottoscritta la Stazione Appaltante, per le attività alla stessa delegate quali ad esempio servizi di assistenza tecnica ed economico- giuridica alla gara, potrà procedere ad affidamento di servizi esterni, nel rispetto della normativa in materia di appalti (Dlgs 163/2006).

9. Ai sensi dell'art 3 del DM 226/2011, in combinato disposto con l'art. 30-bis comma 2 del DL 91/2014 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 116, il termine per l'intervento suppletivo della Regione Emilia Romagna in caso di mancata pubblicazione del bando di gara fissato per l'ATEM RAVENNA è l' 11 marzo 2016.

10. Come previsto dalla deliberazione dell'AEEGSI del 3/4/2014 n. 155/2014/R/Gas la documentazione di gara predisposta deve essere trasmessa dalla Stazione Appaltante all'Autorità (art 9 comma 2 DM 226/2011) almeno 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la pubblicazione del relativo bando. L'invio di detta documentazione dovrà avvenire nel rispetto delle modalità fissate dall'Autorità medesima.

11. In data 24/04/2015, in attuazione dell'art 5 della convenzione sopra citata è stato costituito il Comitato di Monitoraggio composto da n. 5 membri, rappresentanti i rispettivi sotto ambiti nei quali è stato articolato l'ATEM RAVENNA (1-Ravenna, 2-Cervia, 3-Russi, 4-Comuni appartenenti al consorzio Con.Ami di Imola, 5-Comuni appartenenti all'Unione Bassa Romagna non ricompresi nel sub ambito 4). Detto comitato di monitoraggio è costituito fin dalla fase di predisposizione degli atti di gara - per coordinare tra loro le parti della suddetta convenzione e per coadiuvare la stazione appaltante nella fase di predisposizione della gara. Opererà poi anche successivamente all'aggiudicazione della gara stessa, quando, avrà la funzione di "monitorare", per i successivi dodici anni, l'attività del nuovo gestore aggiudicatario della gara (art 8 della convenzione)

## **2. OGGETTO DEL SERVIZIO**

1. Il presente capitolato concerne l'affidamento, da parte della Stazione Appaltante (Comune di Ravenna/committente), ad un soggetto esterno (di seguito denominato "affidatario") dell'appalto dei servizi di ASSISTENZA TECNICA ED ECONOMICO-GIURIDICA inerenti alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM RAVENNA.

2. I servizi oggetto del presente capitolato sono ricompresi nell'Allegato II A del Dlgs 163/2006 categoria 11.

3. Ai fini dell'art 37 comma 2 del Dlgs 163/2006 si precisa che le prestazioni oggetto del presente appalto si distinguono in prestazione principale (di ordine tecnico) e prestazione secondaria (di ordine giuridico ed economico), laddove la prima corrisponde al valore stimato di Euro 130.000,00 e la seconda al restante valore di Euro 76.000,00.

4. I servizi di assistenza oggetto del presente appalto si distinguono sostanzialmente in:

(A) valutazione degli affidamenti e concessioni in essere per ciascuno dei Comuni appartenenti all'ATEM RAVENNA (Comuni concedenti), consistenze e valorizzazioni degli impianti e definizione delle condizioni con i gestori uscenti presenti nell'ATEM

(B) predisposizione di tutta la documentazione da porre a base di gara per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale e attività di supporto alla procedura di gara e alle successive fasi relative al subentro del nuovo gestore fino alla consegna degli impianti.

5. Le prestazioni richieste all'affidatario riconducibili al gruppo (A) riguarderanno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti attività:

a) valutazione ed analisi delle concessioni in essere per ciascuno dei Comuni concedenti;

b) analisi e relazione analitica delle informazioni trasmesse dai gestori uscenti ai sensi dell'art 4 del DM 226/2011. I dati in parola saranno trasmessi al Comune di Ravenna dai gestori

uscenti, il Comune di Ravenna metterà a disposizione dell'Affidatario i dati ricevuti, sarà onere dell'affidatario verificare la completezza e congruenza degli stessi, procedendo nel caso ad eventuali accessi agli impianti, a comunicazioni ai gestori uscenti per eventuali osservazioni o proposte di rettifica. Come indicato nella convenzione allegata parte di questi dati saranno forniti non dalla Stazione Appaltante ma dal Consorzio Con.Ami per cui per detti dati l'affidatario dovrà rapportarsi direttamente con il Consorzio stesso;

- c) verifica e analisi dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti tramite partecipazione ai sopralluoghi, controlli ed incontri in contraddittorio con i gestori uscenti. I sopralluoghi saranno svolti sulla base delle esigenze di volta in volta emergenti presso i Comuni concedenti appartenenti all'ATEM RAVENNA, di concerto con gli stessi. Redazione di una relazione conclusiva sull'esito del processo di verifica e di un documento finale sulla titolarità e sullo stato di consistenza delle reti e degli impianti per ciascun Comune concedente appartenente all'ATEM RAVENNA;
- d) per ciascun Comune concedente appartenente all'ATEM RAVENNA determinazione del valore di rimborso ai sensi delle norme vigenti ed in contraddittorio con i gestori uscenti, al fine di raggiungere un accordo sul valore da inserire in gara o di determinare quanto previsto dal comma 16 dell'art 5 del DM 226/2011. Tale fase si concluderà con l'approvazione da parte di ciascun Comune della determinazione del valore da riconoscere ai gestori uscenti proposta dalla stazione appaltante sulla base della specifica perizia prodotta dall'affidatario in applicazione delle disposizioni dell'art 5 DM 226/2011 citato. Le perizie di stima per considerarsi regolarmente concluse dovranno essere aggiornate ai criteri di determinazione vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio di distribuzione del gas naturale;
- e) assistenza ai Comuni concedenti nella definizione degli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e dello stato del proprio impianto di distribuzione (art 9 comma 4 e comma 6 lett c DM 226/2011).

6. Le attività di cui al comma precedente, da intendersi comprensive di quanto previsto dall'art 9 comma 6 del DM 226/2011, in considerazione di quanto previsto dalla convenzione sottoscritta tra i Comuni concedenti appartenenti all'ATEM RAVENNA, saranno svolte dall'affidatario con riferimento a tutti i Comuni ad eccezione di quelli appartenenti al sub ambito 4 (che per le attività di cui sopra si avvarranno del consorzio Con.Ami di Imola). Sarà in ogni caso compito dell'affidatario interfacciarsi e coordinarsi con Con.Ami al fine di condividere criteri e modalità di valutazione e di stima.

7. Le prestazioni richieste all'affidatario riconducibili al gruppo (B) di cui al precedente comma 4, che lo stesso dovrà eseguire con riferimento a tutti i Comuni appartenenti all'ATEM RAVENNA, riguarderanno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti attività:

- a) redazione, ai sensi dell'art 9 comma 3 del DM 226/2011, in collaborazione con il Comitato di Monitoraggio (art 5 della convenzione), delle linee guida programmatiche d'Ambito con le condizioni minime di sviluppo differenziate, se necessario, rispetto al grado di metanizzazione raggiunto in ciascun Comune, alla vetustà dell'impianto, all'espansione e pianificazione territoriale e alle caratteristiche territoriali, in particolare alla prevalenza orografica e alla densità abitativa;
- b) redazione, ai sensi dell'art 9 comma 4 del DM 226/2011, in collaborazione con il Comitato di Monitoraggio, del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni appartenenti all'ATEM RAVENNA;
- c) ricognizione presso i Comuni concedenti di un elenco di possibili interventi di efficienza energetica sugli usi finali di gas naturale ammissibili ai sensi del DM 20 luglio 2004 e ss. mm. ii. per il settore gas (DM 21.12.2007 e delibera AEEGSI EEN34/08 del 18.11.2008 e ss.

- mm.ii). A tal fine si chiede un'analisi della fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi affinché diventino base per le condizioni economiche oggetto di gara;
- d) determinazione dei rimborsi e delle spettanze da riconoscere ai Comuni concedenti e alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art 8 del DM 226/2011, da inserire nel bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- e) supporto tecnico a specifiche attività di aggiornamento per i Comuni concedenti appartenenti all'ATEM RAVENNA organizzate dal Comune di Ravenna sul mercato del gas naturale e sulle attività connesse alla concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, nonché sui proventi economici e sui benefici energetici che la gara in elaborazione potrebbe comportare per ciascun Comune. Si ipotizza l'organizzazione di almeno due momenti di aggiornamento durante la durata del presente appalto.
- f) Assistenza alla Stazione Appaltante per :
- predisposizione della corrispondenza sull'argomento oggetto dell'appalto e interlocuzione con gli organi istituzionali preposti all'attuazione del D.M. n. 226/2011, quali l'AEEGSI ed il MISE, con particolare riferimento:
    - all'eventuale nota per giustificare gli scostamenti dal bando di gara tipo o dal disciplinare di gara tipo (art. 9, comma 1, del D.M. n. 226/2011 e successive delibere e determinazioni dell'AEEGSI);
    - alla procedura prevista da AEEGSI in caso di VIR > 110% RAB
    - a quant'altre norme e regolamenti potranno definire ai fini della regolare emissione della gara.
  - predisposizione di uno schema "personalizzato" dei documenti di gara sulla base dei documenti tipo previsti dal D.M. n.226/2011 (compresa la proposta di uno schema di contratto di servizio "personalizzato" da allegare al bando di gara, sulla base del contratto di servizio tipo di cui alla normativa di riferimento);
  - eventuali modifiche alla documentazione di gara richieste dall'AEEGSI;
  - tutti gli aspetti fiscali inerenti la procedura di gara;
  - pubblicazione del bando
  - redazione delle risposte ai chiarimenti richiesti dai concorrenti nel corso della gara fino alla seduta pubblica di verifica di ammissibilità dei partecipanti e di apertura delle offerte;
  - assistenza alle attività della commissione di gara ed al Comune di Ravenna, fino all'aggiudicazione definitiva del servizio di distribuzione del gas naturale
  - aggiornamento dell'indennizzo e del valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti al momento del subentro del nuovo gestore;
  - verifica del rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 21 aprile 2011 ("disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas" - tutela occupazione);
  - la fase di subentro nel servizio e di consegna degli impianti al nuovo gestore d'Ambito.
- g) Redazione, a seguito di incontri con i gestori uscenti ed il subentrante, del verbale di consistenza e consegna degli impianti per il passaggio della gestione mediante la sottoscrizione di detto verbale.
8. Lo svolgimento delle attività indicate ai precedenti comma 5 lett e), e comma 7 lett. a), b) e c) dovrà essere orientato al conseguimento di obiettivi di incremento del livello di sicurezza, di risparmio energetico e di contenimento degli impatti ambientali dell'utilizzo delle risorse

energetiche, in linea con le politiche nazionali e soprattutto regionali in materia energetica e dovrà avvenire in stretta sinergia con eventuali altri soggetti (a titolo esemplificativo, non esaustivo, A.N.C.I. Emilia-Romagna) che la stazione appaltante dovesse individuare per il potenziamento di tale orientamento e per il coordinamento degli enti concedenti in tal senso.

9. Tutte le attività sopra descritte, con riferimento pertanto tanto al gruppo (A)-comma 5 che al gruppo (B)-comma 7, comprendono:

- la partecipazione presso la sede del Comune di Ravenna e/o in qualunque altra sede, se necessario, alle riunioni con i gestori uscenti e/o il Comitato di Monitoraggio istituito nell'ATEM RAVENNA per gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari;
- la collaborazione con i competenti uffici del Comune di Ravenna e dei comuni concedenti coinvolti nel procedimento, nonché del consorzio Con.Ami di Imola ente pubblico di riferimento per i Comuni appartenenti al sub ambito 4 dell'ATEM RAVENNA;
- la presentazione delle attività svolte e dei documenti di volta in volta prodotti nell'ambito dell'appalto al Comitato di Monitoraggio dell'ATEM RAVENNA, appositamente costituito e regolato dalla Convenzione richiamata all'art.1 del presente capitolato, e l'elaborazione delle eventuali modifiche ed integrazioni da esso proposte.

10. Le attività dovranno essere realizzate attraverso il supporto di idonea strumentazione informatica (software gestionali dedicati, database, ecc.) che entreranno in proprietà della stazione appaltante.

11. Quanto sopra descritto deve intendersi esemplificativo, non esaustivo, ma comprensivo di ogni ulteriore attività finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo procedura ad evidenza pubblica e al successivo subentro nel servizio del nuovo Concessionario. Pertanto le varie attività potranno essere ulteriormente dettagliate sulla base delle esigenze che via via potranno emergere durante lo svolgimento delle attività sopra descritte.

12. I principali dati della rete dell'ATEM RAVENNA sono consultabili sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico e nei documenti allegati al presente capitolato.

### **3. DURATA DELL'APPALTO**

1. Lo svolgimento dell'appalto partirà dalla sottoscrizione del verbale di avvio della prestazione di cui all'art 304 del DPR 207/2010, che potrà essere disposta anche in via d'urgenza prima della stipula del relativo contratto ai sensi dell'art 302 comma 2 del citato DPR 207/2010, e durerà fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale, ad oggi stimabile entro il 30/06/2017. Il termine sopra riportato sarà oggetto di modifica in base ad eventuali successivi interventi normativi/regolamentari relativi alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, nonché in base all'offerta tecnica presentata dall'affidatario con riferimento a migliorie proposte.

2. La programmazione e lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto sopra indicate dovrà essere tale da consentire alla stazione appaltante di rispettare i termini previsti dalle norme di legge vigenti per la pubblicazione del bando della gara d'ambito, attualmente fissati all'11 marzo 2016 avendo inviato all'AEEGSI, almeno 60 gg prima di tale data, la documentazione di cui all'art 9 comma 2 del DM 226/2011 ss.mm. ii.

3. Entro 15 giorni dalla comunicazione di intervenuto affidamento del servizio, l'affidatario dovrà produrre idoneo prospetto (cronoprogramma) in relazione all'esecuzione contrattuale e alla realizzazione di tutte le attività previste, che realizzi il rispetto delle tempistiche sopra indicate e che dovrà essere approvato dal Responsabile del procedimento. In caso di

disaccordo sulle tempistiche delle singole attività, l'affidatario dovrà comunque adeguare la propria prestazione a quanto stabilito dal Responsabile del procedimento.

4. Il mancato rispetto delle date e dei tempi riportati nel cronoprogramma di cui sopra comporterà, se non autorizzato dal Responsabile del procedimento, l'applicazione delle penali previste al successivo articolo 11.

5. I termini di cui al cronoprogramma potranno essere rivisti a seguito di eventuali proroghe stabilite dalla normativa intervenuta in corso di esecuzione del presente appalto.

#### **4. GRUPPO DI LAVORO**

1. Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere espletate dall'affidatario attraverso un gruppo di lavoro costituito almeno dalle seguenti figure professionali:

- un capo progetto con esperienza almeno decennale nel campo del gas. Il capo progetto deve avere qualifica professionale di ingegnere o architetto o avvocato o dottore commercialista ed esperto contabile, con relativa iscrizione all'Albo Professionale;
- un esperto tecnico, con qualifica di ingegnere o architetto e relativa iscrizione all'Albo Professionale, con esperienza specifica nel settore del gas di almeno cinque anni;
- un esperto legale, con qualifica di avvocato e relativa iscrizione all'Albo Professionale, con esperienza specifica nel settore del gas di almeno cinque anni;
- un esperto con competenze economiche-finanziarie, con qualifica di dottore commercialista ed esperto contabile e relativa iscrizione all'Albo Professionale, con esperienza specifica nel settore della valutazione degli impianti industriali, anche in relazione agli aspetti fiscali, di almeno cinque anni.

2. Il capo progetto avrà il compito di coordinamento generale delle attività oggetto dell'appalto.

3. E' fatto divieto di mutare nel corso dell'espletamento dei servizi il capo progetto e/o i componenti il gruppo di lavoro, senza il preventivo assenso della Stazione Appaltante. In ogni caso la modifica dovrà essere fatta rispettando i minimi di esperienze e professionalità sopra indicati ed i nuovi soggetti indicati dovranno possedere qualifica professionale almeno corrispondente a quella del soggetto cessato, così come documentata in sede di gara ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

4. In riferimento a tutti i componenti del gruppo di lavoro non debbono sussistere cause di incompatibilità all'esercizio delle attività oggetto del presente appalto (ed in specifico non devono avere rapporti economici o professionali pendenti a qualsiasi titolo con distributori del gas) nei cinque anni antecedenti e fino alla data di pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio. L'assenza delle cause di incompatibilità dovrà poi permanere per tutta la durata dell'appalto.

#### **5.OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

1.La stazione appaltante, ai sensi dell'art 26 comma 3 bis del Dlgs 81/2008 non ha redatto il DUVRI. Inoltre, tenuto conto della natura intellettuale del servizio oggetto dell'affidamento e dei minimi rischi da interferenza che ne derivano (partecipazioni a riunioni o incontri presso la sede del Comune) che possono essere risolti con misure di tipo meramente comportamentale, non sono individuati costi per la risoluzione delle interferenze da non assoggettare a ribasso.



2.L'Amministrazione comunale di Ravenna si impegna a fornire all'affidatario le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nelle strutture del comune di Ravenna oggetto dell'espletamento del servizio. Con riferimento alle strutture delle altre Amministrazioni appartenenti all'ATEM RAVENNA, le stesse, nel caso dovessero segnalare specifiche situazioni di rischio o richiedessero particolari modalità operative da adottare presso i rispettivi ambienti di lavoro, dovranno far pervenire alla Stazione Appaltante le relative indicazioni.

3.L'Affidatario dovrà produrre idonea documentazione attestante l'avvenuta valutazione dei rischi e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione per quanto riguarda il personale che eseguirà le attività oggetto dell'appalto.

4.L'Affidatario si obbliga inoltre a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione del servizio

## **6. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI EROGAZIONE**

1. Per le attività oggetto del presente Capitolato è fissato un corrispettivo complessivo forfettario ed onnicomprensivo da sottoporre a ribasso pari ad Euro 206.000,00, oltre ad IVA di legge, comprensivo di eventuali contributi previdenziali e assistenziali, se dovuti per legge.

2. Per le attività di cui al precedente art 2 comma 4 lett (A) è previsto un corrispettivo soggetto a ribasso pari ad Euro 126.200,00, che sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- 10% ad intervenuta presentazione della relazione conclusiva di cui al precedente art. 2 comma 5 lett c.
- 70% ad intervenuta approvazione delle perizie estimative da parte di ciascun comune concedente interessato e comunque decorsi 120 gg dalla presentazione della perizia da parte dell'Affidatario in assenza di contestazioni dei comuni concedenti.

3. Per le attività di cui al precedente art 2 comma 4 lett (B) è previsto un corrispettivo soggetto a ribasso pari ad Euro 79.800,00, che sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- 10% ad intervenuta approvazione da parte della Stazione Appaltante del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento;
- 20% ad intervenuto invio delle lettere di invito a presentare offerta
- 50% ad intervenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM RAVENNA

4. La quota a saldo dei corrispettivi di cui sopra sarà corrisposta all'Affidatario al termine dell'appalto e pertanto ad intervenuto subentro nel servizio e consegna degli impianti al nuovo gestore d'Ambito.

5. Ai sensi dell'art 311 comma 4 del DPR 207/2010, qualora nel corso dell'esecuzione del servizio occorra un aumento o una diminuzione del servizio, l'affidatario è obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni fino alla concorrenza del quinto del prezzo dell'appalto.

6. Non è previsto l'adeguamento del corrispettivo del servizio ai sensi dell'art 115 del Dlgs 163/2006 in quanto lo stesso non ha carattere di periodicità o continuità.

7. L'importo del corrispettivo di cui al comma 1 è comprensivo di ogni spesa, trasferte, rimborsi ecc, restando escluso solamente l'IVA di legge.

8. L'importo resta fisso ed invariabile, nessuna eccezione o contestazione potrà essere sollevata dall'Affidatario in ordine a qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio, a seguito di eventuali erronee, parziali e/o inesatte acquisizioni di elementi quantitativi o qualitativi relativi all'oggetto dell'appalto.

## **7. PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. I pagamenti delle diverse fatture avverranno previo positivo accertamento della regolarità contributiva dell'Affidatario.

2. Le fatture, trasmesse nel rispetto della normativa vigente al momento della loro emissione con particolare riferimento alla forma elettronica (DM 3/04/2013 n. 55) dovranno contenere tassativamente i seguenti riferimenti:

- Indicazione del codice Univoco Ufficio 6T9D21 (servizio Patrimonio)

- indicazione del codice identificativo gara (CIG) 6244076684

Le fatture arriveranno pertanto al servizio competenze attraverso il Sistema di Interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate e saranno pagate, entro 30 giorni dall'intervenuta verifica di conformità della prestazione eseguita con riferimento allo specifico avanzamento dell'appalto.

3. Entro 30 gg dal ricevimento della fattura il Responsabile del Procedimento, esperite le necessarie istruttorie anche presso gli altri Comuni concedenti appartenenti all'ATEM RAVENNA, procederà alla verifica di conformità della prestazione fatturata. Qualora non vengano sollevate eccezioni o contestate parte delle attività da parte del Responsabile del procedimento entro il termine di 30 gg dal ricevimento della fattura, la verifica di conformità della prestazione (art. 4 comma 6 del Dlgs 231/2002) si intende conclusa positivamente.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art 3 della legge 136/2010 l'Affidatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pena nullità assoluta del presente Capitolato, e ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, ai movimenti finanziari relativi all'oggetto del presente appalto.

5. L'Affidatario si impegna a comunicare nei termini stabiliti dall'art 3 comma 7 della legge 136/2010 gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'impegno è esteso ad ogni ulteriore modifica relativa ai dati trasmessi.

## **8. CAUZIONI E ASSICURAZIONE**

1. Per la presentazione dell'offerta è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria ex art 75 del Dlgs 163/2006 pari al 2% dell'importo dell'appalto.

2. L'Affidatario per la sottoscrizione del contratto dovrà presentare la cauzione definitiva di cui all'art 113 del Dlgs 163/2006. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione di cui all'art 325 del DPR 207/2010 o del certificato di verifica della conformità di cui all'art. 322 del DPR 207/2010.

3. La mancata costituzione della cauzione definitiva di cui al precedente comma 2 determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante.

4. L'Aggiudicatario dovrà produrre idonea polizza assicurativa RCT a copertura di tutti i rischi per responsabilità civile verso terzi per fatti propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto a coperture di eventuali danni causati alla Stazione Appaltante e/o a terzi nell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto e con durata corrispondente alla durata del contratto stesso, avente massimale non inferiore a € 3.000.000,00

## **9. CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

1. La Stazione appaltante si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento della prestazione oggetto del presente Capitolato.
2. La Stazione appaltante farà pervenire per iscritto all'Affidatario le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.
3. L'Affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicati per iscritto al Responsabile del Procedimento.
4. Stante il raccordo stabile e continuativo con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento, qualsiasi situazione di difficoltà o di impossibilità, parziale o totale, ad adempiere e/o mantenere gli standard di servizio definiti, dovrà essere immediatamente comunicata nell'ottica di prevenire situazioni di disagio per i destinatari (anche con riferimento a ritardi rispetto al crono programma definito) e per consentire di attivare interventi alternativi.
5. Su richiesta del Responsabile del Procedimento, l'Affidatario sarà inoltre tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento

## **10. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO**

1. Qualora l'Affidatario abbia dichiarato in sede di offerta l'intenzione di procedere a subappaltare parte delle attività oggetto del presente appalto troverà applicazione l'istituto del subappalto, nei limiti di cui all'art 118 del DLgs 163/2006.
2. La Stazione Appaltante non procede al pagamento diretto dei subappaltatori, pertanto, ai sensi dell'art 118 comma 3 del citato DLgs 163/2006, l'Affidatario è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanziate relativa ai pagamenti da esso corrisposti ai propri subappaltatori.
3. La cessione del credito è subordinata alla preventiva autorizzazione del committente ai sensi dell'art 117 del DLgs 163/2006

## **11. PENALI**

1. Il ritardo nel termine di realizzazione delle fasi di attività rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma di cui al precedente art. 3, e successivi eventuali aggiornamenti approvati dal Responsabile del Procedimento, comporta una penale pari all'uno per mille dell'importo del contratto.
2. La penale non può superare il 10% dell'importo di contratto, superato tale importo la Stazione Appaltante può procedere alla risoluzione del contratto in danno all'Affidatario.
3. Per ogni altro inadempimento agli obblighi derivanti dal presente Capitolato e/o dall'Offerta tecnica presentata dall'Affidatario, saranno applicate penalità da € 300,00 ad € 1.000,00 per ogni infrazione contestata ed accertata.
4. La penale è trattenuta in occasione del primo pagamento successivo alla sua applicazione.
5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, verranno contestati per iscritto all'Affidatario, il quale avrà 10 giorni per far

pervenire al Responsabile del Procedimento le proprie controdeduzioni. In assenza di controdeduzioni nei termini prescritti, ovvero qualora le stesse non siano accoglibili, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante saranno applicate le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

6. L'applicazione delle penali in ogni caso non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante e dagli altri Comuni concedenti appartenenti all'ATEM RAVENNA nella misura imputabile all'affidatario, ivi compresa la penalità prevista dall'art 4 comma 5 del D.L. 69/2013 convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98, in combinato disposto con l'articolo 30-bis comma 4 del D.L. 91/2014 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 116, e successive modifiche ed integrazioni.

## **12. RISERVATEZZA**

1. L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

2. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaborati di questi ultimi nonché fornitori, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

## **13. VERIFICA DI CONFORMITA'**

1. L'esecuzione è soggetta a verifica di conformità al fine di accertare la regolarità rispetto alle condizioni ed i termini stabiliti dal contratto, attraverso gli accertamenti e riscontri che il soggetto incaricato ritenga necessari.

2. La Stazione Appaltante si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione (si veda tra l'altro il precedente art. 7) in ogni caso ne ravvisi l'opportunità.

3. Il direttore dell'esecuzione dispone altresì, ad ultimazione delle prestazioni, verifica di conformità definitiva nei termini e nei modi di cui all'art 318 del DPR 207/2010.

4. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore ai sensi e con le modalità di cui all'art 320 del citato DPR 207/2010.

5. Le prestazioni oggetto del presente appalto si intenderanno concluse con la sottoscrizione del verbale di presa in carico degli impianti da parte del nuovo gestore (ultimo punto dell'art. 2 comma 7 lett g) o con l'avvenuta redazione di una relazione tecnica di controdeduzione alle eventuali riserve che il nuovo gestore dovesse annotare sul suddetto verbale di presa in carico.

6. La stazione appaltante può inoltre stabilire, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, di dare corso all'Attestazione di regolare esecuzione di cui all'art. 325 del DPR 207/2010, in luogo del certificato di verifica della conformità suddetto, qualora lo sviluppo dell'appalto di servizio non abbia dato luogo a particolari problematiche o contestazioni.

## **14. PROPRIETA' DEI RISULTATI**

1. I prodotti di qualsiasi natura costituenti risultato, principale o meno, del servizio appaltato sono di proprietà esclusiva del committente (Comune di Ravenna) quale delegato dai Comuni appartenenti all'ATEM RAVENNA.

2. L'Affidatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte del committente.

3. L'Affidatario garantisce al committente e agli altri comuni dell'ATEM la fornitura senza spese delle licenze per l'uso di software "data base" necessari alla gestione e all'archiviazione dei dati qualora vengano utilizzati software di cui i Comuni non abbiano già licenza d'uso, ovvero si impegna ad utilizzare software data base di tipo open source (es. "Open Office - Base")

## **15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

1. Qualora l'Affidatario risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1453 del Codice Civile (risoluzione del contratto per inadempimento). In tal caso l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida ad adempiere contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

2. Il committente avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario con PEC o raccomandata con avviso di ricevimento, nei seguenti casi:

- ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (tre inosservanze accertate costituiscono "ripetute inosservanze");
- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;
- cessione totale o parziale del contratto;
- violazioni delle disposizioni in materia di subappalto;
- cessazione o fallimento dell'affidatario.

3. Nell'ipotesi di risoluzione del contratto il committente ha il diritto ad incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dare luogo.

4. Il committente si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione, con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'affidatario mediante comunicazione tramite PEC o lettera raccomandata AR. In tale caso l'affidatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

5. Ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 in caso di inadempienza contributiva o retributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento provvede ai sensi di quanto previsto dal medesimo art.4.

6. Ai sensi dell'art. 297 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, si applicano gli articoli da 135 a 140 del D.Lgs. 163/2006, per cui la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto e ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto di affidamento per il completamento del servizio.

## **16. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI**

1. L'Affidatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività, ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia del committente, sia di

terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

2. L'affidatario si impegna a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

### **17. SPESE CONTRATTUALI**

1. Le spese e gli oneri inerenti e/o conseguenti la stipulazione del contratto sono tutte a carico del soggetto affidatario.

2. Il contratto sarà sottoscritto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice.

### **18. FORO COMPETENTE**

1. Per ogni controversia si riconosce la competenza del Foro di Ravenna.

### **19. RIFERIMENTO A NORME VIGENTI**

1. Per quanto non disposto dalle norme e condizioni di cui sopra, si rinvia a quanto previsto dalle norme del Codice Civile.

2. L'affidatario sarà tenuto altresì all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati dai pubblici poteri in relazione al presente appalto.